

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca di Credito Cooperativo di Castagneto Carducci - Società Cooperativa per Azioni

Sede legale: **Via Vittorio Emanuele, 44 – 57022 Castagneto Carducci (LI)**

Sede amministrativa: **Via Aurelia 11 – 57022 Donoratico (LI)**

Numero di telefono: **0565 / 778701**

Numero di fax: **0565 / 778739**

Sito internet: www.bcccastagneto.it Indirizzo di posta elettronica: bcccastagneto@bcccastagneto.it

Indirizzo di posta elettronica certificata : bcccastagneto@pec.it

Capitale sociale e Riserve (al 31/12/2020): **€ 104.619.375**

Iscritta all'Albo delle Coop.a Mutualità prevalente al n.A158476 – Iscritta all'albo delle Banche n. 2185 ABI: 08461

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo Nazionale di Garanzia

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari.

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Italiano SpA

Iscrizione al Registro delle Imprese di Livorno e Codice Fiscale n. 00149160491

Società partecipante al Gruppo IVA Cassa Centrale Banca – P.IVA 02529020220

CHE COS'È L'AFFIDAMENTO IN CONTO IPOTECARIO

L'affidamento in conto ipotecario è un affidamento in conto corrente garantito da ipoteca immobiliare. Con questa operazione la banca mette a disposizione del cliente, a tempo determinato per un periodo superiore a 18 mesi, una somma di denaro. Il cliente può quindi addebitare il conto corrente fino ad una cifra massima concordata, oltre la disponibilità.

Per l'utilizzo dell'affidamento, la banca e il cliente possono convenire che il cliente debba presentare un portafoglio costituito da ricevute bancarie al salvo buon fine o da fatture e/o documenti (Anticipo su fatture, Anticipi portafoglio RiBA sbf, Anticipi su crediti IVA). La banca si riserva il diritto di esaminare ed eventualmente respingere quei titoli o documenti che a suo giudizio non risultassero regolari o di suo gradimento. Dell'eventuale rifiuto la banca dà pronta comunicazione al cliente. La banca rende disponibile l'importo anticipato sul conto corrente (conto unico) o lo accredita su un conto anticipi funzionale all'utilizzo dell'affidamento.

L'affidamento in conto ipotecario non riguarda le operazioni di credito immobiliare ai consumatori, cioè i finanziamenti ai consumatori garantiti da un'ipoteca che hanno le caratteristiche previste dalla specifica normativa di legge.

Salvo diverso accordo, il cliente può utilizzare (anche mediante l'emissione di assegni bancari), in una o più volte, questa somma e può con successivi versamenti, nonché bonifici o altri accrediti, ripristinare la disponibilità di credito (cfr. anche il foglio informativo relativo al conto corrente).

Per saperne di più sul conto corrente:

La **Guida pratica al conto corrente**, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito della banca www.bcccastagneto.it e presso tutte le filiali della banca.

I principali rischi dell'operazione sono:

- *Variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche*

La Banca, nel rispetto della normativa in materia di comunicazioni alla clientela, si riserva di variare le condizioni economiche (spese e commissioni) applicate al rapporto di conto corrente.

Si richiama l'attenzione alla variabilità del tasso di interesse che può subire le variazioni determinate dal mercato. Tale variazioni assumono decorrenza immediato in presenza di tassi parametrati ad indicatori esterni, o indiretta in presenza di tassi puntuali

CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

--

IPOSTESI DI CALCOLO DEL TAEG⁽¹⁾

ESEMPIO 1: CONTRATTO CON DURATA DI 24 MESI - AFFIDAMENTO DI 1.500 EURO UTILIZZATO PER INTERO PER TUTTA LA DURATA, SENZA CONTO CORRENTE AD ESCLUSIVO SERVIZIO DEL FINANZIAMENTO, PERIZIA NON RICHIESTA

Ipotesi di calcolo: Per un affidamento di: € 1.500,00 Durata del finanziamento (mesi): 24	T.A.E.G: 13,06%	Il contratto prevede l'applicazione della commissione di gestione su fido
---	-----------------	---

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono a ipotesi di operatività indicate dalla Banca d'Italia

È possibile ottenere un calcolo personalizzato dei costi sul sito www.bcccastagneto.it

Il cliente potrà consultare lo specifico Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'articolo 2 della legge n. 108/96 (c.d. "legge antiusura") sul cartello affisso ai sensi del comma 3 del medesimo articolo.

(1) Il corrispettivo per la prestazione di denaro complessivamente dovuto dal cliente, così come determinato per effetto della combinazione delle varie condizioni economiche pattuite rilevanti ai fini della legge 108/1996 e relative disposizioni di attuazione, non supererà comunque l'importo massimo consentito ai sensi della predetta legge.

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è **quindi necessario leggere attentamente il foglio informativo.**

TASSI DI INTERESSE

Tasso annuo debitore su utilizzi di affidamenti	entro fido: Tasso fisso: 10,50% Tasso variabile: EURIBOR 3M MEDIA/360 (Attualmente pari a: -0,5%) + 10,50% punti perc. L'indice di riferimento è la media Euribor 3 mesi/360 del mese precedente troncata al centesimo e arrotondata al decimo superiore. L'Euribor è rilevato con frequenza mensile. L'amministratore dell'EURIBOR è l'European Money Markets Institutes (EMMI).
Tasso annuo debitore per scoperti transitori oltre fido	entro fido: Tasso fisso: 14% Tasso variabile: EURIBOR 3M MEDIA/360 (Attualmente pari a: -0,5%) + 14% punti perc. L'indice di riferimento è la media Euribor 3 mesi/360 del mese precedente troncata al centesimo e arrotondata al decimo superiore. L'Euribor è rilevato con frequenza mensile. L'amministratore dell'EURIBOR è l'European Money Markets Institutes (EMMI).

Finanziamento a tasso variabile

L'utilizzo di un indice di riferimento per il calcolo del tasso di interesse variabile comporta la possibilità che, al variare dell'indice, il tasso di interesse praticato al finanziamento subisca una modifica pari alla variazione dell'indice, con conseguente cambiamento degli interessi corrispettivi dovuti (che aumentano nel caso di crescita dell'indice e che invece si riducono in caso di dinamica contraria).

Se il contratto prevede tassi massimi (cd. cap) o minimi (cd. floor), il tasso praticato al cliente, anche in caso di variazione dell'indice di riferimento, non potrà mai essere superiore al tasso massimo o inferiore al tasso minimo.

L'applicazione di una clausola floor consente di ottenere uno spread ridotto.

Maggiorazione tasso annuo debitore per interessi di mora 3 punti

Come prevede l'art.4 del Decreto del Ministero delle Finanze n.ro 57 del 20 febbraio 2014, se il cliente possiede il rating di legalità, le condizioni economiche massime sono così migliorate:

Tasso annuo debitore su utilizzi di affidamenti: almeno 0,10% in meno;

Tasso annuo debitore per utilizzi S.B.F.: almeno 0,10% in meno.

SPESE

COMMISSIONE PER IL SERVIZIO DI MESSA A DISPOSIZIONE DEI FONDI (VALORI MASSIMI)

Commissione di gestione del fido (applicata ogni 2%
trimestre in percentuale sul fido accordato) (valore annuo)

La commissione onnicomprensiva è calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma tempo per tempo messa a disposizione del cliente e alla durata del fido, indipendentemente dal suo effettivo utilizzo. La normativa prevede che la Commissione non possa superare lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente.

Tale commissione è calcolata, all'interno del periodo di addebito, tenendo in considerazione il numero concreto di giorni per i quali il cliente ha avuto la disponibilità dei fondi.

In caso di variazione della Commissione durante il periodo di addebito, l'importo che verrà addebitato al cliente sarà calcolato in base al valore reale della Commissione in relazione ai diversi giorni del periodo

ALTRE SPESE E COMMISSIONI

Spese tecniche, legali e di perizia (se necessarie al perfezionamento della pratica)	€ 1.000,00
Commissione per sostituzione/riduzione vincolo assicurativo	€ 100,00
Commissione per certificazione interessi passivi	€ 20,00
Commissione per rilascio documentazione a richiesta	€ 20,00
Commissione per cancellazione/riduzione/frazionamento di ipoteca	€ 500,00
Spese per produzione documentazione catastale, spese notarili e oneri fiscali	a carico del cliente

Commissione di istruttoria veloce (extra-fido)	€ 10,00
Numeri minimo di giorni intercorrenti tra l'applicazione di una CIV e quella successiva.	Non prevista
Importo minimo di incremento di sconfinamento per l'applicazione della CIV	€ 500,00
Importo minimo di sconfinamento per l'applicazione della CIV	Vedi descrizione della spesa
Importo massimo della CIV addebitabile in un trimestre (extra-fido)	€ 150,00

Commissione di istruttoria veloce (cd. CIV)

La commissione di istruttoria veloce viene applicata solo a fronte di addebiti che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente; per determinare quando vi è sconfinamento si ha riguardo al saldo disponibile di fine giornata, pertanto, a fronte di più sconfinamenti nel corso della stessa giornata, la commissione viene addebitata una sola volta.

La commissione di istruttoria veloce non è dovuta:

- nei rapporti con i consumatori quando ricorrono entrambi i seguenti presupposti: uno sconfinamento in assenza di fido o extra-fido di saldo inferiore o pari a 500 euro e una durata di sconfinamento inferiore a sette giorni consecutivi. Il consumatore beneficia di tale esenzione per una sola volta a trimestre;
- quando lo sconfinamento ha avuto luogo per effettuare un pagamento a favore della banca;
- quando la banca non ha svolto alcuna attività di istruttoria a fronte di uno/più addebiti che ha/hanno comportato uno sconfinamento;
- quando lo sconfinamento non ha avuto luogo perché la banca non vi ha acconsentito.

La commissione viene, pertanto, applicata in caso di sconfinamenti derivanti da: pagamenti assegni, cambiali, titoli e altri effetti, esecuzione ordini, bonifici, altre disposizioni di pagamento e utenze, pagamento deleghe fiscali, prelievo contanti e emissione di assegni circolari/lettera, acquisto di strumenti finanziari, anticipazione di effetti oltre il limite di fido e qualsiasi altra operazione per la quale la banca ha svolto un'attività di istruttoria veloce.

Secondo i provvedimenti normativi in materia, la commissione di istruttoria veloce è commisurata ai costi sostenuti dalla banca per l'attività istruttoria volta a valutare se autorizzare lo sconfinamento o l'aumento dello stesso.

Richiesta copia contratto idonea a stipula con condizioni economiche	Subordinata al pagamento delle spese per l'istruttoria iniziale
Spese per la gestione del rapporto	
Spesa per comunicazioni periodiche	POSTA: € 1,00 CASELLARIO POSTALE INTERNO: € 1,00 CASELLARIO ELETTRONICO: € 0,00

Per utilizzare il servizio è necessario aprire un conto corrente; si rinvia al foglio informativo di riferimento per il dettaglio delle spese.

CAPITALIZZAZIONE	
Riferimento Calcolo Interessi	anno civile
Periodicità addebito spese	Trimestrale

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Il Cliente può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza spese e pagando contestualmente quanto utilizzato e gli interessi maturati.

La banca può recedervi mediante comunicazione scritta se il Cliente diviene insolvente o diminuisce le garanzie date ovvero viene a trovarsi in condizioni che – incidendo sulla sua situazione patrimoniale, finanziaria o economica – pongono in pericolo la restituzione delle somme, dovute alla banca, per il capitale utilizzato e per gli interessi maturati, per il cui pagamento al cliente viene concesso il preavviso previsto nel contratto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n° 10 giorni ricevimento della richiesta del cliente

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la banca, il cliente può presentare un reclamo a mezzo lettera raccomandata A/R, fax, posta elettronica o posta elettronica certificata (pec) all'Ufficio Reclami della banca (via Aurelia 11, 57022 Donoratico LI, e-mail reclami@bcccastagneto.it, P.E.C. reclami.bcccastagneto@pec.it) che risponde entro 60 giorni dal ricevimento. Nel caso in cui il reclamo riguardi un servizio di pagamento, la banca risponde entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento. Qualora la banca, per ragioni eccezionali, non possa rispondere entro 15 giornate lavorative, invierà al cliente una risposta interlocutoria, in cui indicherà in modo chiaro le ragioni del ritardo e specificherà il termine entro cui il cliente riceverà il riscontro definitivo, comunque non superiore a 35 giornate lavorative.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini di cui sopra, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può contattare il numero verde 800.196969, consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, ove sono anche indicati i Collegi territorialmente competenti con i relativi indirizzi e recapiti telefonici, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Rimane comunque impregiudicato il diritto del cliente a presentare esposti alla Banca d'Italia.

LEGENDA

Saldo contabile	Saldo risultante dalla mera somma algebrica delle scritture dare/avere in cui sono compresi importi non ancora giunti a maturazione
Saldo disponibile	Giacenza sul conto corrente che può essere effettivamente utilizzata
Tasso debitore	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate. Qualora la somma utilizzata ecceda l'importo concesso, si applica un tasso generalmente più alto.
Commissione di gestione del fido	Commissione onnicomprensiva calcolata in percentuale sull'importo del fido accordata. E' il corrispettivo pagato dal cliente per compensare la banca, in misura onnicomprensiva, dei costi e delle spese sostenute per la messa a disposizione dei fidi accordati .
Parametro di riferimento o di indicizzazione	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
T.A.E.G. (Tasso annuo effettivo globale)	E' un indicatore sintetico del costo del credito, espresso in percentuale sull'ammontare del prestito concesso.